

L'Amico

2015

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093

e-mail: castelloroganzuolo@libero.it

www.castelloroganzuolo.altervista.org

N. 23 - 07/06/2015



"Particolare affresco di fondo del presbiterio: la pesca miracolosa"

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 07/06/2015**PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30****S. MARTINO ore 11.00****Lunedì 08/06 S. Martino 07.30**

Def.ti di Dario Anna

Martedì 09/06 S. Martino 07.30**Comunità Parrocchia 18.30**

Per le anime abbandonate

Mercoledì 10/06 S. Martino 07.30

Def.ti Mura Domenico e Lina

Giovedì 11/06 S. Martino 07.30

Def.ta Franzago Annamaria

Venerdì 12/06 S. Martino 07.30

Def.to Tonetto Alessandro

Sabato 13/06 Parrocchia 18.30

Def.ta Soldan Giovanna

Def.ti fam. Franzago

Def.ti Zambon Luigi e Dal Pos Antonietta

Def.ta Dal Cin Clelia

Def.to Tonon Pietro fu Sante

Def.to Bottan don Vittorio

Def.to Dall'Antonia Antonio

Def.ti Santantonio Angelo e Antonio

Domenica 14/06

Def.ti Gava Ottavio e Zussa Rosa

Def.to Benedetti Giorgio

Def.ti Ghirardi Carlo e Possamai Gliceria

(ann.)

Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

Def.to Barattin Domenico (ann.)

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICAI^a Lettura: **Esodo (24,3-8)**II^a Lettura: **Lettera agli Ebrei (9,11-15)**Vangelo: **Secondo Marco (14,12-16.22-26)****PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE****Inizio** _____ n. 104 (Il pane del cammino)**Offertorio** _____ n. 99 (Dov'è carità e amore)**Comunione** _____ n. 492 (Pane del cielo)**Fine** _____ n. 325 (Santa Maria del cammino)

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e



vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. [...] Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». [...]

La festa del Corpus Domini venne introdotta da papa Urbano IV, nel 1264, per rafforzare la fede nella presenza reale di Gesù nell'Eucarestia. Il Vangelo

di Marco, ci riporta al momento dell'Ultima Cena, già al centro della celebrazione del Giovedì Santo, che oggi viene nuovamente ricordata ponendo un'attenzione particolare all'istituzione dell'Eucarestia.

Spesso ci si riferisce a questo sacramento dicendo che "si va a fare la comunione"; questa definizione ha davvero senso se si coglie il significato profondo che il Corpo e il Sangue di Cristo hanno per la nostra fede.

Il pane ed il vino che vengono offerti in chiesa, frutto del lavoro dell'uomo, nella mani di Gesù si trasformano in dono e strumento di salvezza, perpetuando in eterno il sacrificio sulla Croce e diventando segno concreto di una rinnovata alleanza.

Accettando questo dono di Dio, siamo chiamati a rispettare la nostra parte dell'accordo, diventando a nostra volta strumenti di salvezza. Una comunità che celebra assieme l'Eucarestia, dunque, è tenuta a realizzare fattivamente ciò che essa rappresenta, intessendo rapporti umani nuovi, improntati alla comunione, alla fratellanza, al sostegno reciproco.

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

SPINAZZÈ GIACOMO, morto martedì 2 giugno all'età di anni 67. I funerali sabato 6 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale. La recita del Santo Rosario venerdì 5 giugno ore 19.00 nella parrocchiale.



Amministrazione del Battesimo

DOMENICA 14 GIUGNO PARROCCHIALE ORE 10.30

Riceveranno il Sacramento:

MATTEO ZANETTE nato il 14/10/2014 di Walter e Chiara
GABRIELE DOTTA nato il 30/10/2014 di Filippo e Laura
IRENE ZANETTE nata il 21/12/2014 di Loris e Valentina
FILIPPO CHIES nato il 01/01/2015 di Alessandro e Elisa
EMILY E GRACE CANTON nate il 12/01/2015 di Davide e Sara
GEMMA ZANETTE nata il 25/03/2015 di Matteo e Alessandra

In occasione dell'amministrazione del Battesimo le sante messe di domenica 14 giugno avranno il seguente orario: **Parrocchia ore 10.30 e 18.30**
N.B.: Non ci sarà la S. Messa delle ore 11.00



SCUOLA MATERNA

Carissimi genitori, il giorno 9 giugno 2015, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 è intenzione di questa Scuola, partecipare alla **Giornata dell'Infanzia** organizzata dalla FISM PROVINCIALE, per dimostrare a Comuni, Province, Regioni e Stato che "esistiamo", che stiamo facendo un buon lavoro e che abbiamo diritto di ricevere i contributi promessi per poter sopravvivere. La manifestazione, per la nostra zona, si terrà a Godega di Sant'Urbano presso il pala fiera. Sarà una giornata dedicata all'infanzia, con lo scopo di esprimere e dimostrare apertamente la "bontà" e la "bellezza" delle nostre realtà scolastiche. *La Direzione*



Grest 2015

Ciao a tutti! Vi ricordiamo che, come da tradizione, anche quest'anno ci sarà il Grest, che si terrà dal 6 al 31 di luglio... Il tema scelto è "TUTTI A TAVOLA".

Le iscrizioni avverranno nei giorni **16 e 18 giugno** dalle ore **20:45 alle 22:00** presso le stanze della canonica; il giorno 16 l'iscrizione è riservata solo a coloro che risiedono a Castello Roganzuolo, mentre il giorno 18 è aperta a tutti.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!!



Grazie Signore!

Abbiamo pensato di pubblicare alcuni "Grazie" che i cresimati hanno detto personalmente per rendere partecipe la comunità dell'autenticità del cammino di questi ragazzi tra fatica, qualche paura, felicità e gratitudine. **Grazie** Signore per gli amici e la famiglia che mi hai dato. **Grazie** per avermi dato la forza e la possibilità di compiere questo cammino. **Grazie** per tutto quello che mi è successo fino ad ora e anche per questo gruppo con cui ho condiviso il cammino. **Grazie** perché mi sono avvicinato di più a Te. **Grazie** per quello che hai fatto per me e spero che mi aiuterai sempre. **Grazie** Signore per l'opportunità che mi hai dato di partecipare a questo percorso lasciandomi la libertà di decidere sulle mie scelte. **Ringrazio** la comunità che mi ha accompagnato fino alla Cresima e in particolare i catechisti che si sono impegnati per noi. **Grazie** per essermi stato sempre vicino; grazie per avermi sostenuto anche attraverso il la confessione, la comunione, e la Cresima, grazie per tutto e per tutti. **Grazie** per avermi portato fin qui. **Grazie** per gli amici che no conosciuto in questo cammino. **Vorrei ringraziare** i catechisti perché sono stati sempre vicini a noi in questo cammino e soprattutto perché hanno fatto di tutto per far sì che questo di potesse realizzare nel migliore dei modi. **Grazie** per avermi fatto conoscere una comunità in cui ho fatto il mio percorso di Chiesa. **Grazie** per avermi dato tante persone che mi vogliono bene. **Vorrei ringraziarti** per tutto ciò che mi hai messo tra le mani: famiglia, amici, sport. **Ti ringrazio** perché mi aiuti nel momento del bisogno e mi fai essere chi voglio essere. **Ti ringrazio** per avermi aiutato nel cammino della Cresima e aver ascoltato le mie preghiere. **Grazie** per il cammino fatto e per quello che mi riservi in futuro. I cresimati 2015

Maggio mese del Santo Rosario

SANTE MESSE NELLE BORGATE
CON BENEDIZIONE FAMIGLIE



In **Borgo Gradisca** presso capitello B.V. del Buon Consiglio, martedì 9 giugno alle ore 20.00.

LA NASCITA E IL BATTESIMO DI UN BAMBINO:

*un momento bello e fecondo
nella vita di una famiglia e
di una comunità,
e dei padrini*



NOTA PASTORALE DEI VESCOVI
DEL TRIVENETO: I PADRINI

Seconda parte - Un'altra questione pastorale viene affrontata nella parte finale del documento: quella dei padrini. Si ribadisce il loro valore, ma si cerca anche di rispondere a una situazione che si presenta sempre più frequente: le famiglie propongono come padrini persone che non lo possono essere perché "non in regola" da un punto di vista della loro situazione matrimoniale. A queste persone si offre la possibilità di assumere il compito di testimoni e di accompagnare nella crescita anche della fede il bambino/ragazzo e la loro famiglia. Una precisazione di quelle che sono le caratteristiche del padrino e del testimone ci permette di cogliere la loro differenza e il significato della proposta: entrambi sono persone significative per la relazione che vivono con il bambino e il ragazzo; entrambi cercano di vivere da cristiani ogni giorno, il secondo anche dentro la situazione "irregolare", consapevole dei suoi "errori" e "fallimenti" ma non per questo chiuso in essi; al padrino si chiede di avere una vita esemplare sotto ogni aspetto, quindi anche circa il matrimonio, il secondo non lo può essere, per la situazione oggettiva nella quale si trova. La figura del testimone a tanti sembra un compromesso: in parte lo è, ma permette di riaffermare il valore del matrimonio e nello stesso tempo di riconoscere la significatività di persone che cercano di vivere da cristiane, assumendo con responsabilità anche la loro situazione irregolare. La vita, con la sua concretezza, è più complessa e varia di quel che il Codice di Diritto Canonico ha fissato: un segno di apertura e ricerca sembra opportuno, lo stesso sinodo sulla famiglia di ottobre porta domande di questo genere in sé. E si fa uscire la stessa figura del padrino stesso dal grigiore: non basta essere "regolari" per far da padrini, occorre soprattutto essere persone significative anche nella fede e un candidato a questo ruolo dovrebbe pesare se stesso e essere aiutato a farlo in maniera lucida.

Da un punto di vista della celebrazione, durante il sacramento del battesimo e della cresima, al testimone non saranno rivolte le stesse domande e non farà gli stessi gesti del padrino: una prassi diversa non è discriminatoria, aiuta, se colta nel suo significato, a stare nella posizione corretta.

I prossimi battesimi e cresime ci vedranno impegnati come comunità anche su questo fronte. Non si tratta di cose di più da fare, ma di provare a stare missionari e aperti al Vangelo dentro il contesto attuale.

Don Andrea Sech Ufficio Catechistico Diocesano